



Regione Lombardia

CORSO

AccessibilMente

L'ACCESSIBILITA' AGLI ISTITUTI CULTURALI DA PARTE DEI DISABILI COGNITIVI

18 ORE / 3 GIORNATE

CALENDARIO

Lunedì 13 gennaio 2014

Lunedì 20 gennaio 2014

Lunedì 27 gennaio 2014

Dalle ore 9,30 alle ore 16,30

SEDE

Aula n. 5 – (01-41) – Settore Azzurro – Primo Piano

Palazzo Lombardia
Ingresso da NUCLEO 4 – Via Melchiorre Gioia, 37
20124 MILANO

Il corso è organizzato all'interno della Struttura Musei, Biblioteche, Archivi e Soprintendenza Beni Librari - UOO Musei, Raccolte museali e Sistemi museali locali

Il corso ha ottenuto il patrocinio di ICOM ITALIA



Il corso è stato progettato con il supporto scientifico di Villa Santa Maria Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infantile – Tavernerio (Como) che si ringrazia per la fattiva collaborazione.



PREMESSA

I diritti delle persone disabili sono sanciti, oltre che dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948, che con i suoi 30 articoli mira all'affermazione dell'autonomia di ogni persona in ambito sociale, familiare, **culturale** e sanitario.

Questi diritti sono stati ribaditi nella "Dichiarazione dei diritti dei disabili mentali", approvata dall'ONU nel 1971 con la quale si stabilisce che, alle persone con ritardo mentale, si accordino gli stessi diritti riconosciuti agli altri esseri umani, così come i diritti specifici corrispondenti ai loro bisogni sanitari, **educativi e sociali**.

Inoltre nel 1993 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato le "Regole Standard per l'uguaglianza di opportunità delle persone con disabilità" (Risoluzione del 20 dicembre 1993, 48/96), uno strumento che, seppur non vincolante dal punto di vista giuridico, suggerisce direttive di mutamento sociale per consentire a tutti i cittadini di partecipare, in maniera egualitaria, alla vita della società.

Successivamente la convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (adottata il 13 dicembre 2006, durante la 61^a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite) è stata recepita dal Parlamento italiano il 3 marzo 2009 con Legge n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità".

La ratifica della Convenzione costituisce un mezzo concreto per il riconoscimento e per la lotta alla violazione dei diritti umani dei cittadini diversamente abili.

Recentemente regione Lombardia con d.g.r. 15 dicembre 2010, n. 9/983 "Determinazione in ordine al Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità e alla relativa Relazione tecnica" ha individuato in ambito educativo l'obiettivo della valorizzazione, all'interno del percorso scolastico, di iniziative per il tempo libero, culturali, sportive e ricreative che garantiscano la partecipazione di bambini e ragazzi con disabilità.

Fra le attività culturali poste in atto dagli istituti culturali in genere - e soprattutto dagli istituti museali ed aree archeologiche - è palese la carenza di progetti per l'accessibilità soprattutto nei confronti dei disabili con ritardi mentali.

E' stato verificato recentemente, con ricerche internazionali e anche con uno studio nella città di Milano che fra tutte le forme di partecipazione culturale la fruizione museale è quella che ha dimostrato un maggiore impatto sul benessere psicologico.

Attualmente non sono disponibili dati provenienti da studi controllati sugli effettivi benefici che possono derivare ai disabili cognitivi dalla frequentazione dei musei, ma le conoscenze dei meccanismi neurobiologici, alla base del mantenimento e del miglioramento delle funzioni cerebrali, portano a ritenere che la frequentazione di musei sia in grado di esercitare effetti positivi sulla qualità della vita anche in persone con handicap cognitivo.

Il corso pertanto è rivolto agli addetti museali, con particolare riferimento ai responsabili dei servizi educativi, con l'obiettivo di fornire competenze di base per la progettazione di iniziative rivolte alla fruizione museale da parte di persone con handicap cognitivo, affette da ritardo mentale di diversa origine quale sindrome di Down, autismo e demenza.

OBIETTIVI

L' iniziativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Fornire gli elementi base dei disordini cognitivi in genere;
- Fornire elementi giuridici di base della accessibilità da parte dei disabili;
- Illustrare i diversi approcci alla disabilità cognitiva con illustrazione di progetti attuati e in corso;
- Attivare e stimolare le relazioni tra le realtà museali e le associazioni che si occupano dei disabili;
- Sviluppare un momento di riflessione e scambio di esperienze in cui il confronto possa attivare sinergie a scala regionale.

METODOLOGIA

Oltre a lezioni teoriche, analisi di casi ed esperienze tratte dalla realtà dei servizi museali, i momenti formativi prevedono testimonianze di referenti di musei nei quali sono stati attivati progetti di accessibilità per disabili cognitivi nonché una visita in una realtà museale dove è presente un laboratorio attrezzato per i disabili.

DESTINATARI

Il corso è rivolto al personale operante nei musei e nei sistemi museali lombardi nonché agli operatori culturali, ed in particolare ai responsabili dei servizi educativi.

Al termine del corso verrà consegnato a coloro che avranno frequentato il 75% dell'attività prevista un attestato di partecipazione.

Si prevede un numero massimo di 60 partecipanti.

DURATA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il modulo formativo avrà una durata di 18 ore complessive, suddivise in 3 giornate e si svolgerà nei giorni 13, 20 e 27 gennaio 2014.

SOGGETTO ATTUATORE – REGIONE LOMBARDIA

Struttura Musei, Biblioteche, Archivi e Soprintendenza Beni Librari
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 MILANO
Telefono 02.67651

Responsabile del progetto: Claudio Gamba: claudio_gamba@regione.lombardia.it

Progetto ideato, progettato e curato da Annamaria Ravagnan nell'ambito della Struttura Musei, Biblioteche, Archivi e Soprintendenza Beni Librari - UOO Musei, Raccolte museali e Sistemi museali locali

Referenti:

Maria Serena Tronca: maria_tronca@regione.lombardia.it – telefono 02.6765.2622

Annamaria Ravagnan: annamaria_ravagnan@regione.lombardia.it – telefono 02.6765.6188

Roberto Monelli: roberto_monelli@regione.lombardia.it – telefono 02.6765.5737

**CALENDARIO CORSO ACCESSIBILMENTE
13, 20 e 27 gennaio 2014**

13 GENNAIO 2014				
ORARIO	TITOLO	ARGOMENTI	ORE	DOCENTE
9,30-10,15		Apertura del Corso da Parte del Direttore Generale Dott.ssa Sabrina Sammuri e del Dirigente Struttura Dott. Claudio Gamba	0,45	<i>Sabrina Sammuri Direttore Generale Culture, Identità e Autonomie</i> <i>Claudio Gamba Dirigente Struttura Musei, Biblioteche, Archivi e Beni Librari</i>
10,15-11,15	La normativa sulla accessibilità	Introduzione alla normativa Internazionale e Comunitaria sulla Accessibilità. La normativa Nazionale con particolare riferimento alla Legge n. 18 del 3 marzo 2009 – Ratifica Convenzione ONU Illustrazione della d.g.r. 15 dicembre 2010, n. 9/983 – Regione Lombardia.	1,00	<i>Annamaria Ravagnan Funzionario Struttura Musei Regione Lombardia e membro ICOM – Commissione Accessibilità Museale</i>
11,15-11,30	La normativa sulla accessibilità	DISCUSSIONE	0,15	<i>Annamaria Ravagnan</i>
11,30-11,45		PAUSA	0,15	
11,45-12,45	Architettura e Spazi Mentali	Esempi di architetture sensibili: spazio reale e spazio percepito.	1,00	<i>Roberto Monelli Architetto Funzionario Struttura Musei</i>
12,45-13,00	Architettura e Spazi Mentali	DISCUSSIONE	0,15	<i>Roberto Monelli</i>

13,00-14,00		INTERVALLO		
14,00-15,00	Le patologie neuropsichiatriche: un approccio alla diversità.	<ul style="list-style-type: none"> •Disturbi dello spettro autistico; •Disordini e ritardi dello sviluppo; •Epilessia; •Ritardo mentale; •Ritardi psicopatologici 	1,00	<i>Luigi Croce Direttore Sanitario ANFFAS - Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali Provincia di Brescia</i>
15,00-15,15	Le patologie neuropsichiatriche: un approccio alla diversità.	DISCUSSIONE	0,15	<i>Luigi Croce</i>
15,15-16,15	I Folli Geniali – Museo di arte contemporanea: “La potenzialità della disabilità”	Una comunità eterogenea di persone accomunate dalle medesime passioni, una vera e propria bottega artistica, animata da sempre dal fondatore Angelo Frosio, una “rete” capace di amplificare a dismisura il fertilissimo portato culturale della “sperimentazione” creativa.	1,00	<i>Angelo Frosio Artista, fondatore della scuola d' arte «Bergognone» di Lodi e del Museo Folligeniali</i>
16,15-16,30	I Folli Geniali – Museo di arte contemporanea: “L'arte è... amare”.	DISCUSSIONE	0,15	<i>Angelo Frosio</i>
20 GENNAIO 2014				
ORARIO	TITOLO	ARGOMENTI	ORE	DOCENTE
9,30-10,30	Educazione e riabilitazione a Villa Santa Maria.	Presentazione delle attività dell'Istituto Villa Santa Maria – Tavernerio - Como Approccio relazionale e comportamentale alla disabilità	1,00	<i>Sara Tassone ed Antonia Castelnuovo Responsabili Servizio educativo e di didattica specializzata Villa Santa Maria Polo Territoriale di NPIA</i>

10,30-10,45	Educazione e riabilitazione a Villa Santa Maria..	DISCUSSIONE	0,15	<i>Sara Tassone ed Antonia Castelnuovo</i>
10,45-11,30	Il ruolo dell'arte nella promozione della salute fisica e mentale attraverso la neuroestetica.	Oggi è possibile fornire le chiavi interpretative del ruolo esercitato dalla cultura nella sfera del benessere individuale e della società e gli strumenti per incrementare le opportunità di sviluppo del benessere individuale. La neuroestetica offre le basi razionali per capire come l'arte e la partecipazione culturale aumentino la resilienza allo stress e proteggano da ansia, depressione e malattie degenerative.	0,45	<i>Enzo Grossi Ricercatore associato del Centro Ricerche Semeion di Roma</i>
11,30-11,45	Il ruolo dell'arte nella promozione della salute fisica e mentale attraverso la neuroestetica.	DISCUSSIONE	0,15	<i>Enzo Grossi</i>
11,45-12,00		PAUSA	0,15	
12,00-12,45	La manipolazione della ceramica: un'esperienza in un museo	Il laboratorio di ceramica presso il Museo Archeologico dell'Alto Mantovano di Cavriana: un progetto per l'eliminazione delle barriere mentali.	0,45	<i>Giuliana Geronazzo Artista collaboratrice del Museo Archeologico dell'Alto Mantovano – Cavriana</i> e <i>Giuseppe Pitti Conservatore Museo Archeologico dell'Alto Mantovano</i>
12,45-13,00	La manipolazione della ceramica: un'esperienza in un museo	DISCUSSIONE	0,15	<i>Giuliana Geronazzo</i> e <i>Giuseppe Pitti</i>
13,00-14,00		INTERVALLO		

14,00-15,00	Il decadimento cognitivo e la malattia di Alzheimer	Il decadimento cognitivo e la malattia di Alzheimer. Gli stili di vita e le attività culturali quali strumenti di prevenzione. Le evidenze scientifiche e le realizzazioni pratiche nel territorio: l'esperienza del gruppo "Camminando e leggendo...ricordo".	1,00	<i>Maurizio Gallucci Direttore UO Disturbi Cognitivi e della Memoria, Azienda Ulss 9 Treviso</i>
15,00-15,15	Il decadimento cognitivo e la malattia di Alzheimer	DISCUSSIONE	0,15	<i>Maurizio Gallucci</i>
15,15-16,15	Strumenti e metodi alternativi di comunicazione	Utilizzo di nuove metodologie di comunicazione con persone disabili: PECS (Picture Exchange Communication System): un sistema di comunicazione aumentativa e alternativa basato sullo scambio di immagini. CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) PCS (Picture Communication System) L'utilizzo del PC per interagire con il bambino con disturbi cognitivi Le figure semplificate degli oggetti	1,00	<i>Eleonora Castagna Responsabile Terapia della riabilitazione e Antonia Castelnuovo Responsabile Servizio educativo e di didattica specializzata Villa Santa Maria Polo Territoriale di NPIA.</i>
16,15-16,30	Strumenti e metodi alternativi di comunicazione	DISCUSSIONE	0,15	<i>Eleonora Castagna e Antonia Castelnuovo</i>
27 GENNAIO 2014				
ORARIO	TITOLO	ARGOMENTI	ORE	DOCENTE
9,30-10,15	Atelier dell'Errore	"L'Atelier dell'Errore a Bergamo". L'esperienza di un laboratorio di arti espressive presso il Museo Civico di Scienze Naturali di Bergamo per accogliere i piccoli pazienti in cura presso la Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII.	0,45	<i>Anna Paganoni Direttore Museo Civico Scienze Naturali, Bergamo Ist. Paleontologia e Geologia Annalisa Aiello Conservatore Responsabile Servizi Educativi</i>

				<i>Museo Civico di Scienze Naturali, Bergamo</i> <i>Luca Santiago Mora – Artista visivo Atelier dell’Errore onlus</i>
10,15-10,30	Atelier dell’Errore	DISCUSSIONE	0,15	<i>Anna Paganoni</i> <i>Annalisa Aiello</i> <i>Luca Santiago Mora</i>
10,30-11,15	Accessibilità museale, con attenzione a persone con disabilità cognitiva	Introduzione all’approccio Design for All. Si tratteranno brevemente le problematiche legate alla fruibilità delle sale, dell’edificio e del suo intorno, con particolare riferimento ai requisiti di raggiungibilità e comunicatività ambientale, compatibili con le persone con disabilità psichica, con esempi esplicativi.	0,45	<i>Isabella Steffan</i> <i>Ergonomo europeo certificato, esperto in Universal Design/Design for All</i>
11,15-11,30	Accessibilità museale, con attenzione a persone con disabilità cognitiva	DISCUSSIONE	0,15	<i>Isabella Steffan</i>
11,30-11,45		PAUSA	0,15	
11,45-12,30	La voce oltre la siepe: quando il teatro e l’autismo si incontrano	Il teatro come terreno d’incontro dove imparare un linguaggio per comunicare con chi “sta dentro” o “sta dietro”: il linguaggio dei sensi, il linguaggio non verbale, il linguaggio del cuore.	0,45	<i>Stefania Grossi</i> <i>Laboratorio Teatrale “Teatro delle Chimere”</i>
12,30-12,45	La voce oltre la siepe: quando il teatro e l’autismo si incontrano	DISCUSSIONE	0,15	<i>Stefania Grossi</i>
12,45-13,00		Chiusura corso	0,15	<i>Maria Serena Tronca</i> <i>Funzionario Responsabile UOO Musei, Raccolte e Sistemi museali</i>
ATTENZIONE				
<i>Nel pomeriggio si svolgerà la visita presso il MAPP – Museo d’Arte Paolo Pini – Via Ippocrate, 45 - Milano</i>				

14,30-17,00	Visita al MAPP – Museo D'Arte Paolo Pini - Milano	Un progetto di valorizzazione artistica- culturale del luogo, altrimenti destinato al declino, e lo sviluppo di occasioni di scambio tra gli ultimi malati dell'ospedale, da una parte, e artisti e visitatori, dall'altra.	2,30	<i>Teresa Melorio Responsabile Centro Diurno Botteghe d'Arte e MAPP (Museo d'Arte Paolo Pini)</i>
		TOTALE ORE	18	

CURRICULUM VITAE DOCENTI

Annalisa AIELLO

Conservatore dei Servizi Educativi presso Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi" di Bergamo. Laureata in Scienze Geologiche presso l'Università Statale di Milano, nel 2009 viene assunta in qualità di Conservatore dei Servizi Educativi presso il Museo di Scienze Naturali di Bergamo. Si occupa di progettazione e coordinamento delle attività che mettono il museo in relazione con il pubblico e con il mondo della scuola. Collabora con la Direzione dell'Istituto di Geologia nella realizzazione di eventi e mostre, partecipa a congressi, pubblica lavori e presenta contributi in ambito divulgativo inerenti temi quali la museologia, la valorizzazione del territorio provinciale per la Rete Museale Territoriale Triassico.it, la comunicazione delle geo-scienze e la valorizzazione e promozione del patrimonio geologico in chiave geoturistica. A partire dal gennaio 2013 coordina i rapporti tra l'Atelier dell'Errore e il Museo nella logistica e nella gestione degli spazi di uso comune e dell'aula didattica Geolab.

Alice CALCATERRA

Laureata in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università degli Studi di Pavia e in Gestione dei Beni Artistici e Culturali presso l'Università Cattolica di Milano. Dal 2008 collabora con l'Associazione ARCA Onlus per le attività di segreteria, amministrazione, promozione e marketing del MAPP Museo d'Arte Paolo Pini e per l'organizzazione delle iniziative correlate. Dal 2010 è consulente con supporto tecnico e specialistico alla referente del Museo Regionale della Psichiatria per la ricognizione, inventariazione e attività di valorizzazione dei beni d'interesse storico-artistico e scientifico-tecnologico dell'Ospedale Niguarda, nell'ambito del progetto regionale di valorizzazione del patrimonio degli Enti Sanitari del Sistema Regionale ex legge regionale n. 30/2006. Dal 2012 svolge attività di gestione della comunicazione con gli allievi e i docenti e di amministrazione presso la Scuola di Artiterapie MBA Modello Botteghe d'Arte per la Cooperativa Arti e Pensieri.

Enza BACCEI

Laureata in filosofia ad indirizzo psicologico. Formazione in Psicoterapia individuale e di gruppo organistica presso la S.I.P.O. Società Italiana di Psicoterapia Organismica di Ferrara e formazione in Psicoterapia individuale e di gruppo C.I.P.A. Centro Italiano di psicologia Analitica e presso la C.O.I.R.A.G. Confederazione di Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi di Milano. Dal 1999 abilitata all'esercizio della professione psicoterapeutica e avvio della libera professione di psicologa e psicoterapeuta. Dal 1994 progettazione in collaborazione Teresa Melorio, Responsabile del Centro di Arteterapia Botteghe d'Arte, per lo svolgimento dell'attività arteterapeutica indirizzata alla riabilitazione di pazienti psicotici, ospiti dell'Ospedale Psichiatrico Paolo Pini di Milano; consulenza psicologica per il Centro di Arteterapia Botteghe d'Arte presso il DSM dell'Ospedale Niguarda; coordinamento e supervisione all'attività di arteterapia e conduzione di attività di psicoterapia di gruppo. 2000-2006 attività di certificazione di qualità ISO 9000:2000 per esperti di strutture sanitarie riabilitative quali centri diurni residenziali, comunità alloggio, SERT presso Det Norske Veritas Italia. 2002-2006 psicoterapeuta presso CART, Centro Assistenza e Ricerca sulle Tossicodipendenze di Milano. Dal 2012 Direttrice didattica e docente presso la Scuola di Artiterapie MBA Modello Botteghe d'Arte.

Erica CAMOZZA

Laureata in Scienze dei Beni Culturali, indirizzo Storia dell'Arte, presso l'Università degli Studi di Milano, laureanda in Comunicazione Creativa per i Beni Culturali presso l'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano ed in formazione presso la Scuola di Artiterapie M.B.A. Modello Botteghe d'Arte, in collaborazione con l'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda. Dal 2012 collabora presso il Centro Diurno "Botteghe d'Arte" del MAPP Museo d'Arte Paolo Pini - Dipartimento di Salute mentale dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, inserita nei progetti laboratoriali e nelle attività di promozione e valorizzazione della collezione museale. Dal 2010 collabora con l'Associazione Culturale "Caravaggio Contemporanea" all'organizzazione di eventi, in qualità di curatrice e responsabile delle relazioni pubbliche e ufficio stampa.

Eleonora CASTAGNA

Nata a Lecco il 30 Giugno del 1984, dopo il diploma magistrale conseguito nel 2003 si iscrive al Corso di Laurea Sanitaria triennale di Terapia della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva presso l'Università degli studi Milano – Bicocca. Si laurea a pieni voti nell'Ottobre 2006 e, dopo circa un mese, viene assunta da Villa Santa Maria S.c.s. di Tavernerio - Polo territoriale NPIA – inizialmente come Terapista della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva e dal 2013 come Responsabile della Terapia della Riabilitazione. Presso Villa Santa Maria svolge attività riabilitativa individuale e di piccolo gruppo con bambini e adolescenti affetti da autismo infantile, ritardo mentale medio-grave, quadri sindromici di diversa entità e paralisi cerebrali infantili.

Nel 2010 e nel 2011 partecipa ai corsi "PECS (Picture Exchange Communication System) -Sistema di comunicazione per simboli- corso base e corso avanzato" in seguito ai quali partecipa al "Progetto PECS", attualmente ancora in corso, presso Villa Santa Maria di Tavernerio somministrando il Metodo a bambini con diagnosi di Autismo Infantile e Ritardo mentale medio-grave.

Negli anni 2012-2013, con continuazione nel 2014, partecipa alla realizzazione del progetto "La Salute Psicomotoria – prevenzione in età prescolare", riguardante lo screening dello sviluppo psicomotorio in bambini di età compresa tra i 12 ed i 52 mesi, promosso da Villa Santa Maria S.c.s di Tavernerio e dalla Scuola della Comunità ebraica di Milano (Asilo Nido "Guido Moshè e Fernanda Jarach" e Scuola dell'Infanzia "Sally Mayer").

Antonia CASTELNUOVO

Nata a Erba (CO), il 3 Settembre 1979, dopo il diploma magistrale ha conseguito il titolo di psicomotricista. Dal 1999 lavora presso Villa Santa Maria di Tavernerio, - Polo territoriale NPIA – Struttura Terapeutico Riabilitativa di Neuropsichiatria Infantile, Residenza Sanitaria Disabili, Centro Diurno di Neuropsichiatria Infantile.

Inizialmente impegnata come educatrice e dal gennaio 2011 Responsabile del Servizio Educativo e della Didattica Specializzata. Partecipa ai diversi corsi di formazione promossi dal Centro, tra cui nel 2010 l'applicazione del metodo PECS in soggetti disabili (Picture Exchange Communication System). Dal 2012 si occupa del progetto "La salute psicomotoria" in collaborazione con la Scuola della Comunità ebraica di Milano, Asilo Nido "Guido Moshè e Fernanda Jarach" e Scuola dell'Infanzia "Sally Mayer", che riguarda uno screening sullo sviluppo psicomotorio in bambini dai 12 ai 52 mesi.

Luigi CROCE

Nato a Brescia, il 9 Maggio 1957, medico chirurgo, specialista in Psichiatria, psicoterapeuta, ha iniziato la carriera come ricercatore presso il laboratorio di Psicofarmacologia dell'Università di Brescia, diretto dal Professor Marco Trabucchi. Successivamente ha lavorato come assistente medico presso l'Istituto Neuropsichiatrico Fatebenefratelli di Brescia fino al 2000, concludendo l'esperienza presso tale struttura come Primario del Dipartimento Disabili e Direttore dell'Area Disabili degli Istituti della Provincia Lombardo Veneta dei Fatebenefratelli. Dal 2000 al 2012, è stato direttore sanitario dei Servizi della Fondazione Brescia Assistenza Psicodisabili di ANFFAS Brescia e Garda Occidentale.

Attualmente, in qualità di libero professionista, continua a svolgere l'attività di direzione sanitaria presso lo stesso ente e contemporaneamente presso il Consorzio SIR di Milano e la Fondazione Vismara De Petri di San Bassano, Cremona. È presidente del Comitato Scientifico di ANFFAS Nazionale, Direttore Scientifico del Centro Studi Psico Medico Pedagogici della Mediazione di Brescia e Salerno e insegna da 14 anni presso l'Università Cattolica di Brescia nell'ambito delle discipline psicopedagogiche. Autore di diverse pubblicazioni, è stato insignito nel 2011 dell'International Award dell'American Association on Intellectual and Developmental Disabilities e ad oggi è impegnato in progetti di ricerca e attività didattiche con Istituti di ricerca americani e università europee

Angelo FROSIO:

Nasce a Bottaiano di Ricengo in provincia di Cremona il 19 marzo 1946, primo di sette fratelli. Maestro d'arte e Ingegnere caseario, è uno dei massimi esperti mondiali nel settore lattiero-caseario e svolge la sua attività professionale prevalentemente nei paesi dell'Est Europa, in Sud America e negli Stati Uniti. Nel 1975, dopo aver affrontato le correnti e le avanguardie dell'arte contemporanea e aver esposto e organizzato eventi in tutto il mondo, realizza l'opera che meglio sintetizza il suo concetto di arte, ovvero che "l'arte è di tutti", fondando a Lodi la Scuola d'Arte Bergognone, frequentata da un insieme eterogeneo di persone, alcune con disagi fisici o problemi psicologico-esistenziali. Molte opere di questi artisti sono oggi esposte, insieme ai lavori di autori più affermati, nel Museo Folligeniali inaugurato a Lodi nel 2008. Nel 2006 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano gli conferisce l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana. Nel 2011 partecipa, su invito di Vittorio Sgarbi, alla 54ma Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. È autore di numerosi saggi scientifici e di alcune opere di narrativa.

Maurizio GALLUCCI

Medico specializzato in geriatria e gerontologia. Lavora presso l'Ospedale Generale della Azienda Ulss 9 di Treviso, dove dirige l'Unità Operativa per i Disturbi Cognitivi e della Memoria. I suoi principali campi di interesse sono lo studio della fragilità nell'anziano, le demenze, la prevenzione del decadimento cognitivo e delle altre malattie cronico degenerative per la promozione di un invecchiamento di successo. È il fondatore dell'Associazione Alzheimer di Treviso e della Fondazione per la Ricerca Geriatrica Interdisciplinare (FORGEI). I suoi lavori sono pubblicati in riviste nazionali e internazionali. È relatore in convegni in Italia ed all'Estero. Organizza regolarmente eventi formativi di carattere geriatrico. È membro di associazioni medico-scientifiche, dell'Ateneo di Treviso ed è revisore di articoli per riviste internazionali mediche e geriatriche. Ha frequentato il Dipartimento di Neurologia e Biofisica presso il Medical College of Wisconsin (Milwaukee, USA). È membro dei consigli direttivi dell'Associazione Italiana per la Ricerca sull'Invecchiamento Cerebrale (AIRIC) e della Federazione Italiana di Medicina Geriatrica (FIMEG). È il Principal Investigator del "Treviso longeva (Trelong) Study", uno studio epidemiologico longitudinale sulla longevità e sull'invecchiamento di successo e del "Treviso Dementia (TREDem) Study, una ricerca epidemiologica sulla demenza.

Giuliana GERONAZZO

Ha conseguito la Maturità Artistica c/o l'Accademia di Venezia nel 1962 ed ha seguito il biennio di specializzazione per Insufficienti Mentali presso l'Università Cattolica di Brescia dal 1972 al 1973. Ha avuto incarichi presso scuole statali e statali speciali e alla chiusura delle scuole speciali si dedica interamente alla pittura e alla scultura, e sua prima mostra viene inaugurata nel 1971. Dal 1990 collabora con il Museo Archeologico dell'Alto Mantovano di Cavriana per scavi, catalogazione e servizi educativi. Negli anni 1996-1997-1998 ha svolto corsi di lavorazione dell'argilla e di pittura su seta con ammalati di Alzheimer presso l'Ospedale Richiedei di Gussago.

Nel 2007 ha seguito il corso di formazione per Operatori Museali specificatamente rivolto a ipo-vedenti e a non vedenti a Mantova presso Palazzo Te e nel 2008 ha seguito il corso per organizzazione di percorsi tattili all'Istituto Cavazza di Bologna nonché un corso di perfezionamento per la didattica per ipo-vedenti e non vedenti presso il Museo Omero di Ancona.

Nel corso del 2009 ha curato, insieme ad altri collaboratori del museo, il percorso per ipo-vedenti e non vedenti presso il Museo Archeologico dell'Alto Mantovano a Cavriana 2009 con la realizzazione di oggetti in creta.

I suoi lavori sono stati esposti in numerose mostre nazionali e internazionali ed ha partecipato, fra le altre, alla Mostra Internazionale della Ceramica a Shanghai nel 2010

Enzo GROSSI

Medico Chirurgo, Gastroenterologo, nato e residente in Milano.

Clinico, ricercatore, docente in ambito universitario, manager di ricerca e sviluppo con lunga esperienza nella epidemiologia clinica e nella medicina farmaceutica. E' autore di circa 300 pubblicazioni in forma di full papers tra le quali più di 100 indicizzate su PubMed. e di oltre 250 contributi a congressi nazionali ed internazionali sotto forma di abstracts, posters, o comunicazioni orali.

Editore e/o autore di 13 libri o numeri speciali di riviste scientifiche nazionali ed internazionali e di oltre 30 capitoli su libri. Organizzatore di oltre 20 Simposi Scientifici e 5 congressi Internazionali

Come invited speaker ha tenuto più di 80 letture o conferenze presso Dipartimenti Universitari in Italia e all'estero e in occasione di congressi nazionali e internazionali. E' uno dei membri fondatori del Centre of Computational and Mathematical Biology della Colorado-Denver University(USA).

Attualmente opera come Direttore Scientifico di Villa Santa Maria di Tavernerio, Advisor Scientifico della Fondazione Bracco e ricercatore associato del Centro Ricerche Semeion di Roma. Negli ultimi anni si è dedicato in maniera particolare alle relazioni tra partecipazione culturale, benessere psicologico e salute come promotore di studi epidemiologici di popolazione e come professore a contratto della Università IULM di Milano per l'insegnamento Cultura e Salute.

Sito personale <http://publicationslist.org/enzo.grossi>

Stefania GROSSI

Si laurea in Filosofia nel 1981 presso l'Università degli Studi di Padova con una tesi in Estetica.

Inizia a lavorare come attrice burattinaia negli anni '80 con il Teatro del Buratto di Milano partecipando a numerosi spettacoli e specializzandosi in animazione televisiva.

Dopo aver preso parte a diverse trasmissioni per ragazzi approda nel 2000 all'Albero Azzurro, considerata una delle migliori produzioni televisive per bambini.

Dal 1995 inizia a collaborare con la scuola speciale Dosso Verde di Pavia tenendo laboratori teatrali con i bambini autistici della scuola e portandoli in scena con spettacoli che sono stati rappresentati all'interno di eventi e convegni sull'Autismo.

Dal 2005 conduce il laboratorio teatrale di Teatro Integrato presso i centri diurni di salute mentale della Casa del Giovane di Pavia.

Dal 2006 conduce, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Pavia, laboratori teatrali extrascolastici rivolti a ragazzi con disturbi comportamentali, psichici e dello spettro autistico.

Dal 2010 collabora con il reparto di oncematologia pediatrica dell'Ospedale San Matteo di Pavia e col reparto di endocrinologia pediatrica dell'Ospedale di Genova.

Dal 2011 è docente di Discipline dello Spettacolo per il corso di laurea di Educatori Professionali presso l'Università degli studi di Pavia.

Nel 2012 conduce un laboratorio teatrale a Monza con l'Associazione dei Parkinsoniani.

Teresa MELORIO

Laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Psichiatria. 1985-1989 ricercatore presso l'Istituto di Clinica Psichiatrica Ospedale Policlinico di Milano. 1989-2001 Aiuto Corresponsabile Ospedaliero per la disciplina di Psichiatria per la USSL di Milano presso l'Ospedale Psichiatrico Paolo Pini per la Riabilitazione psichiatrica di pazienti psicotici cronici secondo un programma multidisciplinare che ha redatto e realizzato, il Progetto "Risveglio", e per la chiusura definitiva del presidio ex O.P. Paolo Pini con la progettazione e la attuazione della riorganizzazione delle Comunità Terapeutiche dell'ex O.P. "Paolo Pini". Dal 2003 dirigente medico con rapporto di lavoro esclusivo della disciplina di psichiatria, Responsabile delle Comunità Terapeutiche del DSM e del Centro Diurno "Botteghe d'Arte" della U.O. Psichiatria 4 del DSM dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda con incarico di natura professionale di alta specializzazione. Dal 2012 Direttore Scientifico e Docente presso la Scuola di Artiterapie MBA Modello Botteghe d'Arte promossa da ARCA Onlus e la Cooperativa Arti e Pensieri in collaborazione con l'Ospedale Niguarda.

Roberto MONELLI

Laurea in Architettura nel 1983, Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura, con una tesi sulla progettazione di un Centro sociosanitario. Per sei anni è assistente al Corso di Disegno Industriale, Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano. Giornalista pubblicitista dal 2007.

Attualmente funzionario di Regione Lombardia - Struttura Musei, Biblioteche, Archivi e Soprintendenza Beni Librari. Responsabile della pagina "Musei" del sito internet della Direzione Cultura; si occupa delle News, partecipa alle schede "Egitto in Lombardia", "Percorsi per disabili visivi nei musei lombardi", "Collezioni extraeuropee nei musei lombardi". Partecipa alla realizzazione di corsi di formazione per operatori culturali, dove tiene lezioni sulla comunicazione dei musei. Nel 2011 partecipa alla progettazione del DVD "Centri e luoghi dell'arte contemporanea in Lombardia" e del volume "Il volontario nel Museo".

Ha pubblicato il volume di racconti di architettura "1600 Vicini di casa" e il romanzo per ragazzi "Mabbul".

Nel 2012 è socio fondatore dell'Associazione culturale Museolab6, che sviluppa iniziative sulla memoria dei luoghi nelle Zone 6 e 7 di Milano. In particolare realizza visite guidate per raccontare l'evoluzione urbana e architettonica della città.

Anna PAGANONI

Geologo e Direttore dell'Istituto di Paleontologia e Geologia Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi" di Bergamo, autrice e coordinatrice di mostre e convegni scientifici che hanno toccato temi di paleontologia, geologia, conservazione di beni geologici e turismo geologico. E' ideatrice, progettista e coordinatrice della Rete Museale Territoriale Triassico.it nata con l'intento di valorizzare e salvaguardare alcuni siti paleontologici oggi riconosciuti come geositi. Le ricerche che ha guidato dal 1983 hanno portato inoltre alla scoperta di numerosi preziosi reperti fossili mesozoici a Cene e Berbenno ma anche esemplari da grotte o dai giacimenti lacustri o quaternari di Zandobbio, Oltre il Colle, Leffe, Ranica e Sovere. In particolare in quest'ultimo giacimento, risalente ad oltre 700.000 anni fa, ha guidato il delicato recupero e la preparazione dell'esemplare di cervo fossile che dall'aprile 2012 è esposto nel museo cittadino. Dal 2011 è Presidente dell'Associazione Italiana Geologia & Turismo. E' progettista, con il collega Valle, del percorso sensoriale per non vedenti e nel 2013 ha avviato insieme a Luca Santiago Mora il progetto pilota per Bergamo dell'Atelier dell'Errore.

Giuseppe PITTI

1984/85: servizio civile presso un Istituto per persone con disabilità cognitive. 2001: laurea in Scienze Naturali all'Università di Bologna. Dal 2001: membro Consiglio Gruppo Archeologico Cavriana e conservatore scientifico-naturalistico del Museo stesso. 2004-2008: coordinatore servizi didattici Museo di Cavriana, progettazione pacchetti didattici e promozione didattica alle scuole del territorio. Dal 2009: socio ICOM e membro Commissione Accessibilità. 2009-2012: responsabile promozione e comunicazione del servizio integrato del Sistema Museale Mantovano. 2004: progettazione e realizzazione di un gioco per adattare una visita alla sezione preistorica del Museo di Cavriana di una classe della Scuola Primaria con la presenza di un minore ipovedente. 2005-2006: rielaborazione del progetto didattico romano del Museo di Cavriana, al fine di renderlo aggiornabile con classi della Scuola Primaria in presenza di minori ipovedenti. 2009: collaborazione alla realizzazione di un progetto sperimentale di lavorazione dell'argilla destinato a minori con disabilità visive presso lo studio di Geronazzo Giuliana in collaborazione con UICI di Brescia. Dal 2009: responsabile del progetto "Creazione percorsi museali per disabili visivi" del Museo di Cavriana. 2011: collaborazione con il dott. Claudio Signorini nell'elaborazione di schede tattili per l'insegnamento della geometria ai disabili visivi.

Annamaria RAVAGNAN

Ha conseguito nel 1978 Laurea in Lettere - Facoltà di Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, discutendo una tesi su Ernest Renan ed i suoi collegamenti con l'archeologia nel Vicino Oriente.

In seguito si è dedicata allo studio dell'Egitologia ed ha seguito corsi di specializzazione presso il Centro Studi Vicino Oriente di Milano. La Libre Université di Bruxelles e l'Università di Lecce. Partecipa alla attività di numerose associazioni culturali fra le quali l'Associazione Lombarda Archeologica di Milano.

E' membro di ICOM – International Council of Museums dove partecipa attivamente alle attività del CIPEG - International Committee for Egyptology con numerosi interventi in convegni e pubblicazioni. E' membro attivo della Commissione Accessibilità di ICOM Italia. E' autrice di numerosi studi accettati in Convegni Nazionali ed Internazionali dove ha utilizzato l'approccio innovativo della Computational Intelligence.

Nel 2010 ha svolto la sua attività presso la Commissione Europea a Bruxelles – Direzione AIDCO - EuropeAid, ed in quella sede ha partecipato a vari progetti per il dialogo interculturale ed ha collaborato alla preparazione di un seminario che si è tenuto a Bamako (MALI) per il sostegno delle Autorità Locali.

Attualmente è funzionario di regione Lombardia - Struttura Musei, Biblioteche, Archivi e Soprintendenza Beni Librari– con particolare responsabilità nell'ambito dei Sistemi Museali Locali. In regione Lombardia ha predisposto il censimento delle Collezioni Egizie e dei materiali papiracei presenti in Lombardia ed ha curato la pubblicazione dei percorsi per non vedenti ed ipovedenti nei musei lombardi.

Luca SANTIAGO MORA

Artista visivo bergamasco con all'attivo mostre personali e collettive, pubblicazioni di monografie, presentazioni e convegni, filmografia, articoli su riviste e partecipazione a concorsi.

Da 10 anni, come artista visivo dedica un atelier ai bambini della Neuropsichiatria Infantile per l'AUSL di Reggio Emilia. Dal 2011, per volontà dei genitori e dei ragazzini che frequentano l'atelier, si costituisce ufficialmente l'Atelier dell'Errore ONLUS con il mandato di promuovere il lavoro già svolto per la NPI dell'AUSL di Reggio Emilia e con l'intenzione di sperimentare questo approccio metodologico alle problematiche inerenti la Neuropsichiatria dell'Infanzia, anche in altre realtà nazionali. Dal 2013 presso il Museo di Scienze Naturali di Bergamo, grazie al finanziamento del Rotary Club Bergamo Ovest e al patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo, realizza il progetto pilota dell'Atelier dell'Errore per i piccoli della Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII. Ad ottobre, concluso con successo il primo semestre dell'iniziativa che ha assunto carattere permanente anche per la città di Bergamo, riapre l'atelier confermando le iscrizioni precedenti e registrandone nuove.

Amelia SILVESTRI

Laureata in Arti Visive al DAMS Arte di Bologna e diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera nel corso specialistico di Teoria e pratica della terapeutica artistica, ha svolto attività di tirocinio presso istituzioni scolastiche, carceri, reparti psichiatrici e pediatrici in Ospedali pubblici. Ha lavorato come operatrice culturale presso il Dipartimento educazione del Museo di Arte Contemporanea Castello di Rivoli. Si è formata come educatrice presso i Centri Rousseau, progettando e realizzando vacanze estive per minori e laboratori artistici.

Attualmente lavora come arteterapista presso il Centro Diurno Botteghe d'Arte del MAPP Museo d'Arte Paolo Pini – Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Isabella STEFFAN:

È architetto (dal 1982) ed ergonomo europeo certificato (dal 1998, Eur-Erg dal 2001), esperta di Ergonomia e Design for All. Iscritta all'Albo Consulenti Tecnici Tribunale di Milano n. 12243. Si occupa di progettazione e ricerca, nel campo della fruibilità ambientale; di verifiche della normativa e usabilità di prodotti, ambienti, servizi, percorsi e manufatti urbani, per committenti pubblici e privati. Svolge anche attività didattica per vari Enti e Istituti, tra cui il Politecnico di Milano, l'Università Cattolica di Milano All'Università degli Studi di Milano-Bicocca, dirige un laboratorio di turismo accessibile. Già membro della Commissione Edilizia e dell'Osservatorio Edilizio del Comune di Milano, è membro dell'Osservatorio del Design ADI, del direttivo del Collegio Ingegneri e Architetti di Milano e della Società di Ergonomia. Partecipa ai lavori di EDeAN European Design for All e-Accessibility Network, EuCAN European Concept of Accessibility, Design for All Foundation, Ministero de la Culture et de la Communication, Observatoire interministeriel de l'accessibilité et de la conception universelle, UIA-Architecture for All. È cofondatrice di ENAT- European Network for Accessible Tourism. Nel 2012 ha pubblicato per Maggioli due volumi "Design for All. Il Progetto per Tutti."

Sara TASSONE

Nata a Cantù (Co) il 09/04/1981 dopo il diploma scientifico ha conseguito Laurea in Scienze dell'Educazione presso l'università di Milano-Bicocca nel 2004.

Da Ottobre 2004 ad oggi lavora presso Villa Santa Maria Cooperativa Sociale, - Polo territoriale NPIA – Struttura Terapeutico Riabilitativa di Neuropsichiatria Infantile, Residenza Sanitaria Disabili, Centro Diurno di Neuropsichiatria Infantile come Responsabile del Servizio Educativo e della Didattica Specializzata.

Partecipa a diversi corsi di formazione tra cui ABA per l'autismo Scuola ONLUS –(BS) Corso avanzato ABA (Teoria e pratica) nell' ottobre 2009 e al Corso PECS (Picture Exchange Comunication System) -

Sistema di comunicazione per simboli proposto da S.E.F. Società Europea Formazione, Pyramid nel marzo 2010.

Dal 2012 si occupa del progetto “La Salute Psicomotoria” –Prevenzione in età prescolare in collaborazione con la scuola della Comunità Ebraica di Milano, Asilo Nido “Guido Moshè e Fernanda Jarach” e Scuola dell’Infanzia “Sally Mayer” che riguarda lo screening sullo sviluppo psicomotorio in bambini dai 12 ai 52 mesi.

